Agenzia delle Entrate Direzione Provinciale di \_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_

\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_

\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_

(A questo link trovate l’elenco delle varie direzioni provinciali <http://www1.agenziaentrate.gov.it/indirizzi/agenzia/uffici_locali/>)

e p.c.

Compagnia telefonica \_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_

\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_

\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_

(Inserire l’indirizzo della sede legale. A questo link il registro imprese nazionale <http://www.registroimprese.it/dama/comc/navcom>)

\_\_\_\_\_\_\_\_, lì \_\_/\_\_/\_\_\_\_

OGGETTO: Richiesta di rimborso Tassa di Concessione Governativa (TCG), diffida compagnia telefonica, costituzione in mora ex. art. 1219 c.c. e interruzione dei termini prescrizionali.

Spett.le Agenzia, Spett.le Compagnia telefonica,

**PREMESSO CHE**

1. le direttive del Parlamento Europeo e del Consiglio [7 marzo 2002 - 2002/20/CE, relativa alle autorizzazioni per le reti e i servizi di comunicazione elettronica; 7 marzo 2002 - 2002/21/CE, relativa all’istituzione di un quadro normativo comune per le reti ed i servizi di comunicazione elettronica] hanno permesso l'attuazione del Codice delle Comunicazioni Elettroniche (D.lgs 259/2003) per la liberalizzazione delle comunicazioni elettroniche;
2. l’entrata in vigore del Decreto Legislativo n. 259/2003 (c.d. Codice delle Telecomunicazioni) ha ampiamente liberalizzato il mercato della telefonia mobile – in particolare l’**art. 218 del D.Lgs. in oggetto ha abrogato l’art. 318 del D.P.R. n. 156 del 29/03/1973**[[1]](#footnote-2) (relativo all’oggetto della tassazione consistente nel contratto di abbonamento sostitutivo della licenza oltre a riportare all'art. 3 dello stesso D. Lgs. la liberalizzazione della fornitura di servizi di comunicazione) - rimuovendo quindi tutti i presupposti per l’applicazione della Tassa di Concessione Governativa;
3. come più volte confermato dalle numerose decisioni di varie Commissioni Tributarie Italiane, sia Provinciali che Regionali, la Tassa di Concessione Governativa (TCG) non è dovuta a seguito dell’entrata in vigore del Codice delle Telecomunicazioni (D.Lgs. 259/2003) recante disposizioni in materia di liberalizzazione dei servizi di comunicazione;
4. la giurisprudenza tributaria del Veneto (decisioni n. 4/11 e n. 5/11), in ottemperanza alle normative sopra riportate, **ha ritenuto illegittima la tassa di concessione governativa prevista per gli abbonamenti confermando quanto già riportato dalle decisioni n. 100/10/09 e n. 102/10/09 – le quali a loro volta avevano avvallato altre pronuncie in tal senso, concedendo di non pagare il tributo versato ex art. 21 della tariffa allegata al D.P.R. 641/72 (“Disciplina delle tasse sulle concessioni governative”)**;
5. la **Suprema Corte di Cassazione, con la sentenza n. 8825 del 01/06/2012**, ha stabilito che:

“*occorre premettere che la voce tariffaria in questione (TCG) si riferisce formalmente, secondo la previsione generale dell’art. 1 del Dpr 26.10.1972 n. 641 sulla disciplina delle tasse sulle concessioni governative (che assoggetta al tributo “i provvedimenti amministrativi e gli altri atti elencati nell’annessa tariffa”),* ***al rilascio della “licenza o documento sostitutiva per l’impiego di apparecchiature terminali per il servizio radiomobile pubblico terrestre di comunicazione***.

*Tale* ***provvedimento amministrativo****, originariamente previsto dall’art. 318 del Dpr 29.3.1973 n. 156 Codice postale e delle telecomunicazioni (che prevedeva il rilascio di “apposita licenza” della Amministrazione PP.TT. all’esercente la stazione radioelettrica, che poteva essere sostituito» in caso di stazioni riceventi del servizio di radiodiffusione dal titolo di abbonamento”)* ***è venuto meno a seguito della espressa abrogazione della norma da parte dell’art. 218 co.1 lett. q) del Dlgs 1.8.2003 n. 259 (Codice delle comunicazioni elettroniche)***.

“***la tassa in questione non si correla ormai più al presupposto del rilascio a favore dell’abbonato del provvedimento amministrativo di licenza da parte della Amministrazione PP.TT.*** *atteso che, tanto in relazione alla attività di fornitura di reti e servizi di comunicazione elettronica ad uso pubblico (art. 25), quanto alla attività di installazione ed esercizio di reti ed esercizio di reti o servizi di comunicazioni elettroniche ad uso privato (art. 107), quanto ancora al rimpianto ed esercizio di stazioni radioelettriche richiedenti assegnazioni di frequenza (art. 126), alcun titolo amministrativo deve essere rilasciato, dalla Amministrazione pubblica o dai soggetto-gestore autorizzato, all’abbonato,* ***limitandosi quest’ultimo a concludere un contratto di diritto privato con il gestore della rete/fornitore dei servizio***”;

1. da ultima la Commissione Tributaria di Foggia, con la sentenza n. 111/07/2012, la quale cita a ragione la decisione della Suprema Corte di Cassazione n. 8825 del 01/06/2012, ha statuito che:

“***nel contesto odierno il contratto di abbonamento telefonico ha natura di semplice rapporto corrispettivo tra utente e gestore****; di conseguenza* ***non essendo più necessario alcun tipo di provvedimento amministrativo o licenza, viene a mancare il presupposto per applicare la tassa di concessione governativa (TCG)***” – dichiarandola di fatto **illegittima** e “*disponendo il* ***rimborso delle somme pagate negli anni e la sua disapplicazione nel conteggio delle fatture telefoniche a favore del ricorrente***”.

Tutto ciò premesso,

il/la sottoscritto/a \_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_ nato/a a \_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_ il \_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_ residente a \_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_ in Via \_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_, C.F. \_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_

**DICHIARA**

di essere intestatario di un contratto di telefonia mobile privato stipulato in data \_\_\_\_\_\_\_\_\_ con la compagnia telefonica \_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_ associato al numero di telefono \_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_ e di aver corrisposto a titolo di tassa di concessione governativa (TCG), nel periodo compreso tra il \_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_ e il \_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_, un importo mensile pari ad euro \_\_\_\_\_\_\_\_ (\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_).

Nel dettaglio:

- fattura n. \_\_\_\_\_\_ del \_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_di cui tassa di concessione governativa € \_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_ relativa al periodo di fatturazione \_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_;

- fattura n. \_\_\_\_\_\_ del \_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_di cui tassa di concessione governativa € \_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_ relativa al periodo di fatturazione \_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_;

- fattura n. \_\_\_\_\_\_ del \_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_di cui tassa di concessione governativa € \_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_ relativa al periodo di fatturazione \_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_;

- fattura n. \_\_\_\_\_\_ del \_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_di cui tassa di concessione governativa € \_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_ relativa al periodo di fatturazione \_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_;

- fattura n. \_\_\_\_\_\_ del \_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_di cui tassa di concessione governativa € \_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_ relativa al periodo di fatturazione \_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_;

- fattura n. \_\_\_\_\_\_ del \_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_di cui tassa di concessione governativa € \_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_ relativa al periodo di fatturazione \_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_;

- fattura n. \_\_\_\_\_\_ del \_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_di cui tassa di concessione governativa € \_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_ relativa al periodo di fatturazione \_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_;

- fattura n. \_\_\_\_\_\_ del \_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_di cui tassa di concessione governativa € \_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_ relativa al periodo di fatturazione \_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_;

- fattura n. \_\_\_\_\_\_ del \_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_di cui tassa di concessione governativa € \_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_ relativa al periodo di fatturazione \_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_;

- fattura n. \_\_\_\_\_\_ del \_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_di cui tassa di concessione governativa € \_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_ relativa al periodo di fatturazione \_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_;

- fattura n. \_\_\_\_\_\_ del \_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_di cui tassa di concessione governativa € \_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_ relativa al periodo di fatturazione \_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_;

- fattura n. \_\_\_\_\_\_ del \_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_di cui tassa di concessione governativa € \_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_ relativa al periodo di fatturazione \_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_;

- fattura n. \_\_\_\_\_\_ del \_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_di cui tassa di concessione governativa € \_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_ relativa al periodo di fatturazione \_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_;

- fattura n. \_\_\_\_\_\_ del \_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_di cui tassa di concessione governativa € \_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_ relativa al periodo di fatturazione \_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_;

- fattura n. \_\_\_\_\_\_ del \_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_di cui tassa di concessione governativa € \_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_ relativa al periodo di fatturazione \_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_;

(INSERIRE IN QUESTO ELENCO TUTTE LE FATTURE DEGLI ULTIMI 5 ANNI)

**per un totale di tasse di concessione governativa già versato dal sottoscritto/a pari ad euro** \_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_ (\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_).

**DIFFIDA**

la Compagnia Telefonica \_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_ dal continuare ad applicare la Tassa di Concessione Governativa (TCG) in oggetto all’utenza telefonica \_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_ per le motivazioni supra esposte.

**INTIMA**

la restituzione di tale somma, in quanto indebitamente corrisposta a fonte della sua abolizione per effetto dell’entrata in vigore del D.Lgs. 259/2003 e delle sentenze/decisioni supra menzionate.

A tali fini si allegano alla presente le copie delle ricevute di pagamento/fatture, precisando che in mancanza di un positivo riscontro entro 15 gg. dalla ricezione della presente, si adirà la competente sede giudiziaria con conseguente aggravio di spese.

**Autorizzo il rimborso** esclusivamente mediante le **seguenti modalità**:

- **Bonifico Bancario** sul conto corrente intestato al sig./sig.ra \_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_ Banca \_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_, Filiale \_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_ IBAN \_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_;

- **Assegno Circolare** intestato al sig./sig.ra \_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_ da recapitare a mezzo raccomandata a/r al seguente indirizzo \_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_.

Tutto ciò premesso **vi comunico *ex* art. 1219 del codice civile la vostra costituzione in mora**. La presente comunicazione, inviata mediante raccomandata a/r **vale ad ogni effetto come interruttiva di prescrizioni e decadenze**.

Distinti Saluti,

Luogo, data.

*Firma*

1. *“Presso ogni singola stazione radioelettrica di cui sia stato concesso l’esercizio deve essere conservata l’apposita licenza rilasciata dall’Amministrazione delle poste e delle telecomunicazioni”.* [↑](#footnote-ref-2)